



**PROVINCIA DI GENOVA**  
**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

AREA 08 - AMBIENTE  
ACQUA E RIFIUTI

Prot. Generale N. 0141493 / 2007

Atto N. 7308

**OGGETTO: D. Lgs. 59/05. Autorizzazione integrata ambientale rilasciata all'insediamento di titolarità della Cistelaier S.p.A., sito in Via Pillea, 8 - Genova.**

In data 24/12/07 il/la sottoscritto/a **FONTANELLA PAOLA** ha adottato il provvedimento Dirigenziale di seguito riportato.

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3 del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e l'Art. 33 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'Art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Decreto Legislativo 04/08/1999, n. 372 del recante ad oggetto "Attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

Visto il Decreto Legislativo 18/02/2005, n. 59 che ha abrogato il decreto legislativo 4 agosto 1999 n°372 fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 comma 2;

Visto il D. Lgs. 03/04/2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e, in particolare,:

- la Parte III, Sezione II, "Tutela delle acque dall'inquinamento";
- la Parte IV, "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati";
- la Parte V, "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

Visto il "Reference Document on the Best Available Techniques for the Surface Treatment of Metals and Plastics" pubblicato dalla Commissione Europea nel mese di agosto 2006;

Vista la DGR della Regione Liguria 29/08/1994, n. 5869 "Legge regionale 7 luglio 1994 n. 35, art. 2. Indirizzi alle Amministrazioni Provinciali per la prevenzione dall'inquinamento atmosferico";

Vista la domanda presentata dalla Cistelaier S.p.A. alla Provincia di Genova in data 18/03/05 finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) per gli impianti esistenti ubicati in via Pillea, 8 - Genova.

Atteso che:

- con nota n. 40885 del 19/4/05 la Provincia ha avviato e contemporaneamente sospeso il procedimento dal momento che era in corso di pubblicazione il decreto legislativo che avrebbe abrogato e sostituito il D. Lgs. 372/99;
- con nota n. 74908 del 20/7/05 a seguito della pubblicazione del D. Lgs. 59/05, che ha abrogato e sostituito il D. Lgs. 372/99, e della pubblicazione di una parte delle linee guida relative alle migliori tecnologie disponibili da applicare al fine di conseguire l'AIA, ha richiesto alla Azienda di confermare

contenuti della domanda IPPC già presentata o di integrare la stessa secondo le linee guida di settore pubblicate, ovvero secondo i Bref elaborati dalla Commissione Europea, entro la data del 31.10.2005; a tale nota non è stato dato seguito;

- con nota n. 119921 del 30/11/05 è stata data comunicazione del riavvio del procedimento;
- nei 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso (28/12/2006) il materiale è rimasto a disposizione del pubblico presso l'Area 08 Ambiente della Provincia di Genova; al termine di tale periodo non sono, peraltro, pervenute osservazioni in merito;
- In data 05/07/2006 si è svolta, presso gli Uffici dell'Area 08 Ambiente della Provincia di Genova, la prima Conferenza dei Servizi relativa al procedimento in oggetto. Con nota della Provincia prot.n. 79644 in data 19/07/06, a seguito della Conferenza, è stata inviata a tutti i partecipanti a copia del verbale della stessa, contenente l'elenco delle integrazioni richieste, da far pervenire entro il 15/10/2006;
- Con nota del 16/10/2006 la ditta ha chiesto di prorogare il termine di cui sopra al 30/11/2006;
- Con nota n. 139194 del 18/12/2006 la Provincia ha sollecitato l'invio delle integrazioni;
- In data 22/02/2007 la ditta ha presentato una nuova relazione tecnica che descrive integralmente sia il ciclo produttivo esistente sia nuovi impianti che la ditta ha progettato di installare. Gli impianti nuovi non presentano caratteristiche tali da configurare una modifica sostanziale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 59/05;
- Con nota n. 61053 del 15/5/07, a seguito della nuova documentazione presentata sono state richieste integrazioni;
- In data 17/10/07 si è svolta la seconda Conferenza dei Servizi,
- in data 30/10/07 si è tenuta la seduta deliberante della Conferenza dei Servizi, durante la quale è stata letta e approvata la relazione istruttoria contenente, in particolare, i limiti e le prescrizioni cui la ditta dovrà ottemperare;

Richiamate, pertanto, le favorevoli conclusioni della Conferenza di Servizi e il verbale della Conferenza stessa dal quale consegue l'assenso da parte di tutte le Amministrazioni partecipanti al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto in oggetto con le modalità, i limiti e le prescrizioni contenute nell'allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

#### DISPONE

- 1) il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta CISTELAIER S.p.A. per l'impianto esistente ubicato in Pillea, 8, Genova, con le modalità e il rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nell'allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) che la CISTELAIER S.p.A. sia tenuta al pagamento delle spese istruttorie sostenute dall'Amministrazione procedente. Il versamento della somma dovuta dovrà essere effettuato entro 30 gg dal ricevimento della richiesta di pagamento con le modalità che nella stessa verranno specificate; il mancato pagamento nei termini anzidetti costituisce motivo di sospensione della validità della presente autorizzazione integrata ambientale.
- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento
  - alla ditta Cistelaier S.p.A.;
  - all'ARPAL, per il controllo dei dispositivi imposti;
  - alla ASL 3 Genovese - U.O.ISP Nucleo Ambiente ed al Comune di Genova, per quanto di rispettiva competenza.

Informa, inoltre, che:

- a. contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento medesimo;
- b. secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 14 del D. Lgs 18.02.2005, n. 59, l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione in materia ambientale già in atto. Nello specifico:

1. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari (rilasciata ai sensi del D. Lgs. 152/06, parte V);
  2. l'autorizzazione allo scarico (rilasciata ai sensi del D. Lgs. 152/06, Parte III);
  3. l'autorizzazione alla realizzazione e modifica di impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti (rilasciata ai sensi del D. Lgs. 152/06, Parte IV);
  4. l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento o recupero dei rifiuti (rilasciata ai sensi del D. Lgs. 152/06, Parte IV);
  5. l'autorizzazione allo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB-PCT (rilasciata ai sensi del Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 209, art. 7);
  6. l'autorizzazione alla raccolta ed eliminazione oli usati (rilasciata ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 95, art 5);
  7. l'autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura (rilasciata ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 99, art. 9);
  8. la comunicazione ex art. 216 del D. Lgs. 152/06, ferma restando la possibilità di utilizzare successivamente le procedure previste dagli articoli 214 e 216 del medesimo Decreto Legislativo e dalle rispettive norme di attuazione
- c. il presente atto ha validità cinque anni dalla data del suo rilascio, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.
- d. Sei mesi prima della scadenza, il gestore dovrà inviare all'autorità competente una domanda di rinnovo, corredata da una relazione contenente un aggiornamento impiantistico.

MB/mb

IL DIRIGENTE  
(Dott.ssa Paola Fontanella)

IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRIORITY DELLA  
PROVINCIA, ...

31 DIC. 2007